messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 16,15

Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei venuto a cercare chi era perduto, Kýrie, eléison.
Kýrie, eléison.

Cristo, che hai dato la tua vita in riscatto per tutti, Christe, eléison.
Christe, eléison.

Signore, che raccogli nell'unità i figli di Dio dispersi, Kýrie, eléison.
Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini, amati dal Signore**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno C]: Padre misericordioso, che nel comandamento dell'amore hai portato a compimento la legge e i profeti, donaci un cuore capace di misericordia affinché, a immagine del tuo Figlio, ci prendiamo cura dei fratelli che sono nel bisogno e nella sofferenza. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dt 30,10-14

Questa parola è molto vicina a te, perché tu la metta in pratica.

Dal libro del Deuteronòmio.

Mosè parlò al popolo dicendo: «[10]Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima. [11]Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. [12]Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi

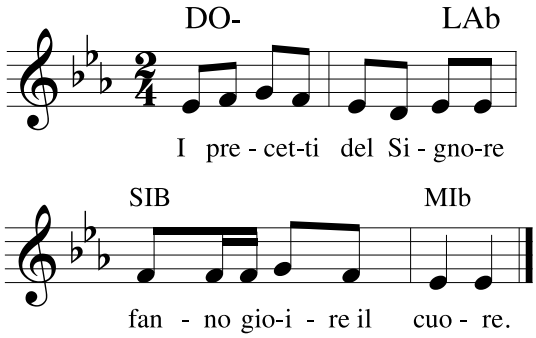
in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?”. [13]Non è di là dal mare, perché tu dica: “Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?”. [14]Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica».

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Salmo responsoriale

dal Salmo 18

R/. **I precetti del Signore fanno gioire il cuore.**



La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l’anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice. R/.

I precetti del Signore sono retti, / fanno gioire il cuore; / il comando del Signore è limpido, / illumina gli occhi. R/.

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti. R/.

Più preziosi dell’oro, / di molto oro fino, / più dolci del miele / e di un favo stillante. R/.

Seconda lettura

Col 1,15-20

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési.

Cristo Gesù [15]è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, [16]perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. [17]Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. [18]Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. [19]È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza [20]e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Canto al Vangelo

Cfr. Gv 6,63c.68c

Alleluia, alleluia.
Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna. **Alleluia.**

Vangelo

Lc 10,25-37

Chi è il mio prossimo?

✠ **Dal Vangelo secondo Luca.**

In quel tempo, [25]un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». [26]Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». [27]Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». [28]Gli disse: «Hai risposto bene; fa’ questo e vivrai». [29]Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». [30]Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. [31]Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. [32]Anche un levìta, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. [33]Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. [34]Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. [35]Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all’albergatore, dicendo: “Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno”. [36]Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». [37]Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va’ e anche tu fa’ così».

Parola del Signore. ***Lode a te, o Cristo.***

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,

nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, *[si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo*. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio**. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica**. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, Dio Padre ci vuole suoi amici e commensali, per soccorrerci e condividere con noi la sua gioia. Riuniti nella sua casa, a lui eleviamo la nostra fiduciosa preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Donaci, Signore, la tua grazia.**

1. Per la Chiesa: nelle difficoltà della storia sia forte nella fede, perseverante nella pazienza e ardente nell'amore. Noi ti preghiamo. R/.
2. Per coloro che governano i popoli: scelgano sempre le vie del dialogo e siano leali promotori di pace, libertà e giustizia. Noi ti preghiamo. R/.
3. Per i sofferenti nel corpo e nello spirito: sperimentino la dolcezza della paterna consolazione di Dio mediante chi è loro vicino e si fa Buon Samaritano. Noi ti preghiamo. R/.
4. Per noi qui presenti: affidandoci con umiltà alla parola di Dio e perseverando fedelmente nella vocazione ricevuta, possiamo divenire fermento di santità in mezzo ai fratelli. Noi ti preghiamo. R/.

Padre buono, tu sei giusto e fedele e sempre ascolti le suppliche di chi ti invoca con cuore sincero: fa' risplendere nella nostra vita la luce di Cristo Signore nostro. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce la Preghiera eucaristica V⁴ con il prefazio proprio - M. R. pag. 510].*

Antifona alla comunione *Cfr. Lc 10,37*

Il buon samaritano ebbe compassione. «Va' e anche tu fa' lo stesso».

Preghiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

14 – 20 luglio 2025
XV del Tempo Ordinario – III del salterio

Lunedì 14 – Feria – S. Camillo de Lellis, mf
S. Marchelmo | S. Ottaziano
S. Vincenzo Madelgario | B. Angelina da Corbara
[Es 1,8-14.22; Sal 123; Mt 10,34 – 11,1]

Martedì 15 – S. Bonaventura, M
S. Vladimiro | S. Atanasio di Napoli
S. Pompilio Pirrotti | B. Anna Maria Javouhey
[Es 2,1-15; Sal 68; Mt 11,20-24]

Mercoledì 16 – Feria
B. V. Maria del Monte Carmelo, mf
S. Antioco | S. Maria Maddalena Postel
SS. Reinilde e C.
[Es 3,1-6.9-12; Sal 102; Mt 11,25-27]

Giovedì 17 – Feria
S. Alessio | S. Leone IV | S. Marcellina
S. Rufina | S. Giusta
[Es 3,13-20; Sal 104; Mt 11,28-30]

Venerdì 18 – Feria
S. Arnolfo | S. Bruno | S. Federico | S. Teodosia
[Es 11,10 – 12,14; Sal 115; Mt 12,1-8]

Sabato 19 – Feria
S. Arsenio | S. Aurea | S. Bernoldo
S. Macrina | S. Simmaco
[Es 12,37-42; Sal 135; Mt 12,14-21]

Domenica 20 – XVI del Tempo Ordinario (C)
S. Apollinare | S. Aurelio | S. Marina | S. Frumenzio
[Gen 18,1-10a; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42]

IMPARARE A PRENDERSI CURA

LETTURA

La strada, percorso di crocevia e incontri, diviene anche occasione per una piccola catechesi sul comandamento dell'amore. Questa domenica si farà nostro compagno di strada il "buon samaritano", che con la sua carità empatica si chinerà sulle ferite di ogni fratello che giace mezzo morto, perché non teme di mostrare compassione, anche a costo di trasgredire la Legge. Domenica prossima incontreremo Marta e Maria, che ci sveleranno che l'amore di Dio, oltre a concretizzarsi nell'amore del prossimo, sta nell'ascolto della Parola. Anzi, è proprio l'ascolto ad accendere il desiderio di servire. Per questo Gesù risponde alla provocazione del dottore della Legge richiamando lo *Shemà Israel* (Dt 6,4-9). Quasi a dire che non c'è vera compassione senza una relazione di ascolto reciproco con il Signore.

MEDITAZIONE

"Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare": come può un autorevole giudeo esperto di legge porre questo interrogativo a Gesù? Conoscere i comandi del Signore non basta, occorre viverli. È più facile osservare un comando pedissequamente e magari deresponsabilizzandosene, che discernere la volontà di Dio. A molti non interessa sapere ciò che Dio vuole e scelgono la via più breve: cartomanti, chiaroveggenti, spiritualità *new age*. Anestetizzano la vita, ma non ascoltano il cuore, che è la sede delle scelte! Finché fonderemo la nostra esistenza sul "fare" per dimostrare la nostra bravura e, magari, ottenere un premio, non scopriremo mai il volto di Dio, che è misericordia. Pur non frequentando il tempio, il samaritano compie la volontà di Dio perché si prende cura dello sventurato. Chi decidiamo di essere? Ci basta apparire puri, giusti, osservanti fedeli del precetto che vieta il contatto con il sangue, come il sacerdote e il levìta? Non ci accorgiamo che una tale fede è "funzionale"? Un modo devozionale di osservare la Legge in maniera astratta e priva di umanità. Un approccio ipocrita, che rende sterile il nostro rapporto con il Signore. A volte nelle nostre chiese si incontrano persone pur disponibili che frequentano ogni incontro comunitario, ma sono prive di misericordia. Intransigenti e fedeli alla norma, ma mai in difesa della persona e della vita. Che senso ha il mio credere al Vangelo senza l'impegno a viverlo? Il buon samaritano si ferma e si prende cura del malcapitato, anzi, si mostra anche premuroso nel trovare un ricovero adatto. Se non abbiamo a cuore le ferite dell'altro, che sono anche le mie, vivremo solo una finzione, sostenendo i pregiudizi. Chi ascolta la Parola, cerca di viverla.

PREGHIERA

Signore, ancora una volta non disdegni di chinarti sulle putride ferite che il peccato genera in me, ma versi con amore sulle mie piaghe l'olio della consolazione e il vino della speranza. Fa' che, curato dalla tua infinita misericordia, possa essere nel mondo prolungamento della tua presenza.

AGIRE

Mi faccio prossimo di quanti sono addolorati, oppressi e feriti dalle difficoltà della vita.

Don Antonio Colombino

Dir. Resp.: Dermot Ryan - Edizioni ART s.r.l. - Sede legale: Roma - Via Carlo Poma n. 2 - Redazione e abbonamenti: tel. 06 66543784
email: info@edizioniart.it - www.edizioniart.it - Stampa: Ugo Quintily s.p.a. - Lezionario ©2007 e Messale ©2020: Fondazione di Religione
Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. - Reg. Tribunale di Roma n. 10/2015 del 21/01/2015. Componimenti musicali a cura di Angelo Pascual De Marzo.